

Fed: tassi fermi e possibile taglio a settembre, oggi è il turno della BoE

Le guotazioni dei principali indici di Borsa USA ed europei hanno registrato una seduta complessivamente caratterizzata dai rialzi ieri. Come da attese, la Federal Reserve ha lasciato i tassi di interesse invariati al range 5,25%-5,5%. La decisione è stata presa all'unanimità. Durante la conferenza stampa, il governatore Jerome Powell ha affermato che un taglio a settembre è però possibile se l'economia si manterrà sulla traiettoria percorsa nelle ultime settimane. Powell ha spiegato che i dati del 2° trimestre hanno aumentato la loro fiducia che l'inflazione possa muoversi in modo sostenuto verso l'obiettivo, che è una condizione necessaria per iniziare a tagliare il costo del denaro. Nessuna decisione è stata presa per settembre, ma Powell ha affermato che un taglio potrebbe essere possibile. Intanto, in attesa dei dati sul mercato del lavoro USA che verranno rilasciati domani, dal report di ADP sull'occupazione è emerso che le buste paga sono aumentate di sole 122.000 unità rispetto alle 150.000 previste e al dato precedente rivisto al rialzo a 155mila unità. Fronte Banche centrali, oggi sarà il turno della Bank of England. Nonostante due mesi di inflazione stabile al target del 2%, un'inflazione dei servizi più vivace delle attese ha lasciato i membri del MPC divisi sull'opportunità che la BoE proceda a un taglio dei tassi. Nella riunione di giugno il voto si era diviso in 7-2 a favore del mantenimento dei tassi e molti analisti non si aspettano cambiamenti significativi. Fronte Eurozona, l'inflazione ha leggermente accelerato al 2,6% a/a a luglio, contro alle attese al 2,5%. Il dato core è rimasto al 2,9% a/a, mentre le stime erano per un calo al 2,8% a/a.



I MARKET MOVER

Oggi gli operatori saranno concentrati su alcuni dati macroeconomici di rilievo riguardanti le principali economie dell'area euro e gli Stati Uniti. A catalizzare l'attenzione degli investitori saranno gli indici PMI e l'ISM manifatturiero (luglio), la riunione di politica monetaria della Bank of England e la successiva conferenza stampa del governatore Andrew Bailey. Per l'Eurozona si attende anche il tasso di disoccupazione (giugno). La BCE pubblicherà il bollettino economico. Fronte USA verrà diffuso anche il dato delle nuove richieste di sussidi di disoccupazione. Lato trimestrali, focus sui conti di Amazon, Apple e Intel.

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	33.763,86	-0,42%	11,24%
DAX	18.508,65	0,53%	10,49%
S&P 500	5.522,30	1,58%	15,78%
NASDAQ 100	19.362,43	3,01%	15,07%
NIKKEI 225	39.101,82	1,49%	16,85%
EUR/USD	1,0835	0,13%	-1,91%
ORO	2.426,50	0,89%	17,65%
PETROLIO WTI	77,91	4,26%	8,74%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
PMI MANIFATTURIERO	ITA, FRA, GER, EUR, USA	46,1 - 44,1 42,6 - 45,6 49,5	09:45 - 15:45
BOLLETTINO ECONOMICO BCE	EUR	-	10:00
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	EUR	6,4%	11:00
RIUNIONE BOE	GBR	-	13:00
CONFERENZA STAMPA BAILEY	GBR	-	13:30
NUOVE RICHIESTE SUSSIDI	USA	236.000	14:30
ISM MANIFATTURIERO	USA	48,8	16:00





GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Le azioni Stellantis rimangono all'interno di una tendenza ribassista nel breve termine, in particolare dai massimi registrati a fine marzo in area 27,35 euro. Nel caso di ulteriori ribassi, per i compratori sarà importante la difesa del supporto a 14,15 euro. Si potrebbe guardare al Bonus Cap con Barriera a 12,9892 euro e scadenza al 20/12/2024. Questo prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annuo di circa il 34% con un livello Bonus a 118 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
BONUS CAP	12,9892	NLBNPIT1V8U7	20/12/2024



ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI si mantengono in prossimità della resistenza a 78,80 dollari al barile grazie al forte recupero registrato ieri. La violazione di questa resistenza potrebbe essere sfruttata per l'implementazione di strategie long, che avrebbero come obiettivo area 82 dollari al barile. Un target molto più ambizioso potrebbe essere posto in prossimità della resistenza statica a 83 dollari al barile. Lato ribassista, nuovi segnali di debolezza in area 78,80 dollari potrebbero consentire l'implementazione di strategie short. In questo caso il primo target potrebbe essere a 76 dollari e un secondo obiettivo a 74,60 dollari.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	52,6637	NLBNPIT1R2Z5	OPEN END
TURBO LONG	49,0518	NLBNPIT1PH63	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA	
TURBO SHORT	103,6667	NLBNPIT1U7V8	OPEN END	
TURBO SHORT	99,4826	NLBNPIT1T6Z4	OPEN END	



EURO-DOLLARO

Le quotazioni del future su EUR/USD stazionano in prossimità del livello orizzontale a 1,0851, evidenziando incertezza. Segnali di forza su questa zona potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long, che avrebbero come primo obiettivo il livello psicologico a 1,0900, mentre un target più ambizioso potrebbe essere posto sui massimi in area 1,0970. Lato ribassista, segnali di debolezza in prossimità del supporto menzionato prima potrebbero consentire l'implementazione di strategie short. In questo caso, posizioni in vendita avrebbero come primo obiettivo di profitto area 1,0800 e un secondo target posto a 1,0715.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,8166	NLBNPIT23VS3	OPEN END
TURBO LONG	0,8220	NLBNPIT1YTQ7	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,3547	NLBNPIT1Y5E4	OPEN END
TURBO SHORT	1,3438	NLBNPIT1Y5D6	OPEN END







ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib hanno effettuato l'ennesimo test della resistenza a 34.040 punti, mostrando debolezza. Nel caso di ulteriori ribassi, segnali di forza in area 33.500 punti potrebbero dare il via a strategie long. In questo caso, il primo obiettivo potrebbe essere posto sulla resistenza a 34.040 punti, mentre un secondo target sui massimi segnati il 23 luglio in area 34.860 punti. Lato ribassista, nuovi segnali di inversione in zona 34.040 punti potrebbero consentire l'implementazione di posizioni short. In questo caso, il primo obiettivo dei venditori potrebbe essere a 33.500 punti e un secondo target a 33.000 punti.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	24.548,2500	NLBNPIT1X015	OPEN END
TURBO LONG	25.200,5800	NLBNPIT1X007	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	38.229,7300	NLBNPIT1ZKM2	OPEN END
TURBO SHORT	37.929,7500	NLBNPIT1ZKL4	OPEN END



DAX

Le quotazioni del future sul DAX rimangono all'interno dell'ampia struttura laterale che vede come supporto area 18.200 punti e come resistenza area 18.770 punti. Nel caso di ribassi, segnali di forza in area 18.375 punti potrebbero consentire l'implementazione di strategie long. In questo caso, il primo obiettivo dei compratori potrebbe essere posto a 18.770 punti, mentre un secondo target sui massimi di metà luglio a 18.930 punti. Lato ribassista, posizioni in vendita potrebbero essere valutate in caso di segnali di inversione in area 18.770 punti. Il primo obiettivo potrebbe essere a 18.400 punti, mentre un secondo target sul supporto a 18.200 punti.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	13.926,7600	NLBNPIT1IE57	OPEN END
TURBO LONG	13.045,9800	NLBNPIT1HK01	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA	
TURBO SHORT	19.457,2500	NLBNPIT1XNY6	OPEN END	
TURBO SHORT	20.244,3500	NLBNPIT1SXE7	OPEN END	



S&P 500

Le quotazioni del future su S&P 500 hanno virato al rialzo portandosi nuovamente al di sopra del livello orizzontale a 5.587 punti. Segnali di forza in questa zona potrebbero permettere l'implementazione di strategie long in linea con la tendenza di più ampio respiro. In questo caso, il primo obiettivo potrebbe essere posto a 5.660 punti, mentre un target più ambizioso in area 5.720 punti. Lato ribassista invece, segnali di debolezza in area 5.590 punti potrebbero dare il via a posizioni short. Il primo target in questo caso potrebbe essere posto a 5.500 punti, mentre un secondo obiettivo sul supporto orizzontale a 5.430 punti.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	4.379,2300	NLBNPIT1VSC5	OPEN END
TURBO LONG	4.504,5800	NLBNPIT1VY64	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	5.934,9600	NLBNPIT1Z0L9	OPEN END
TURBO SHORT	5.814,8700	NLBNPIT1YNL1	OPEN END







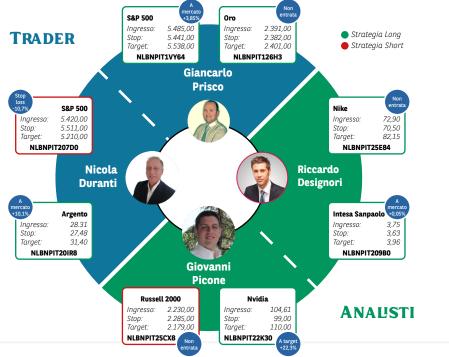
House of Trading: la strategia di Giancarlo Prisco sull'oro



Tra le strategie proposte da Giancarlo Prisco nell'ultima puntata di "House of Trading – Le carte del mercato", compare una verde sull'oro. La strategia del componente della squadra dei trader ha come ingresso 2.391 dollari, stop loss posizionato a 2.382 dollari e obiettivo a 2.401 dollari l'oncia. Il Certificato selezionato per questo tipo di operatività è stato il Turbo Unlimited Long di BNP Paribas con ISIN NL-BNPIT126H3 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 3,97x. Medio il livello di convinzione, pari a tre stelle su cinque. L'altra carta di Giancarlo Prisco è verde, una strategia long su S&P 500, operazione che si aggiunge alle due strategie proposte da Nicola Duranti: uno short su S&P 500 e un long sull'argento.



House of Trading: le carte sul mercato





AVVERTENZE

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link.

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, clicca QUI.

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti intenziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano ocquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di

ISSN 2813-2289

